

Spett.le
UFFICIO TRIBUTI LOCALI - TARI
COMUNE DI RAPALLO
PIAZZA DELLE NAZIONI 4
16035 RAPALLO

OGGETTO: RICHIESTA DI RIDUZIONE TARI PER L'ANNO

per il dono del cibo ex L. 166/2016 (Legge Gadda)

Il/La sottoscritt o/a nato/a a

il residente in Via

Comune di residenza Prov.C.A.P.

num. Tel.e-mail/PEC

C.F.....in qualità di legale rappresentante della ditta individuale/società:

Ragione Sociale _____

Codice Fiscale _____

Sede Legale _____

CHIEDE

ai sensi dell'art 10 del Regolamento Comunale Tari, la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e li cedono gratuitamente agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno.

DICHIARA

di aderire al/ai progetto/i.....

.....
di stimare in Kgil quantitativo di cibo che donato

ALLEGA

autocertificazione/i resa/e dai soggetti donatori attestanti la propria qualifica di Onlus

attestazione in cui sono riportati i quantitativi totali effettivamente donati

.. attestazioni rilasciate dai soggetti donatori in cui sono indicati i quantitativi ricevuti

... fotocopia documento d'identità del sottoscrittore.
.....

Luogo, data

Il/La dichiarante
.....

(Approvato con Delibera C. C. n. 9 del 28/04/2020)

Art. 10 Agevolazione ex art. 17 L. 166/2016

(antispreco)

E' riconosciuta una riduzione della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni e prodotti alimentari e che, a titolo gratuito li cedono direttamente o indirettamente a persone indigenti o comunque in maggiori condizioni di bisogno.

Nel rispetto dell'art. 2 della Legge 166/2016 si deve trattare di beni e prodotti ritirati dalla vendita per ragioni commerciali o estetiche ovvero perché prossimi alla data di scadenza e che in assenza di un possibile uso alternativo, sono destinati ad essere smaltiti.

L'abbattimento tariffario di cui al comma precedente è quantificato in 0,10 Euro/kg di beni e prodotti alimentari di cui sia stata debitamente documentata la cessione gratuita (nel rispetto delle condizioni di legge e di quelle previste al presente articolo), ed è applicato sull'ammontare della tassa dovuta limitatamente alla sola superficie dei locali o aree ove si producono o distribuiscono i beni e prodotti ceduti.

Il riconoscimento della riduzione è subordinato alla presentazione di apposita istanza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello oggetto della richiesta, indicando il progetto/collaborazione a cui si aderisce e allegando la seguente documentazione:

- autocertificazioni rese dai soggetti donatori attestanti la propria qualifica di Onlus. Una volta istituito e operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli articoli 45 e seguenti, D. Lgs. n. 117/2017, le presenti disposizioni si applicheranno unicamente agli enti ivi iscritti, con eccezione degli enti iscritti alla sezione delle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, di cui all'articolo 46, c. 1, lett. d), medesimo D. Lgs. n. 117/2017.*
- attestazione in cui sono riportati i quantitativi totali effettivamente donati.*
- attestazioni rilasciate dai soggetti donatori in cui sono indicati i quantitativi ricevuti.*

I documenti di trasporto o documenti fiscali equipollenti, riportanti i quantitativi donati, devono essere conservati a cura del contribuente e resi disponibili all'Amministrazione Comunale su richiesta. L'abbattimento di cui ai commi precedenti non può superare il 20% della quota variabile, calcolata e dovuta sui locali oggetto di siffatta riduzione e viene applicata a congruaglio sulla tassa dovuta per l'anno successivo in base al positivo riscontro dell'Ufficio circa l'esistenza dei necessari presupposti.